



Freya Stark, viaggiatrice inglese, scelse Asolo per vivere i suoi ultimi anni

## Asolo, una città di viaggiatori e film

Al via il festival, il premio Segafredo Zanetti alla letteratura per il cinema

Dal 23 al 25 settembre torna nella Città dei cento orizzonti il "Festival del Viaggiatore". Tutte le novità per la seconda edizione che si svolgerà ad Asolo: dallo Spritz del Viaggiatore, l'aperitivo con ingredienti e profumi dei colli asolani, alla stereofonia urbana di Asolo Matinée, e ancora i giganteschi origami lungo le vie realizzati con materiali di recupero e dedicati ad altrettanti personaggi simbolo. Tra le location che faranno da cornice al festival sono state scelte una ventina, Teatro Duse, villa Freya per citare le più conosciute, ospiteranno

le conversazioni con l'attore Salvatore Striano, il regista Daniele Segre, Agnese Moro (figlia dello statista), gli scrittori Grazia Verasani e Roberto Bonzio, la designer Claudia Scatolini, l'editore indipendente Elio Fazi e molti altri. Tra gli argomenti non mancheranno i viaggi, non solo in senso geografico ma riferiti a qualsiasi esperienza che possa tradursi in scoperta, evoluzione, e, a volte, rinascita. Il festival chiuderà con il Premio Segafredo Zanetti, dedicato alla letteratura per il cinema. Domenica 25 settembre eleggerà il vincitore.

L'evento, che apre i battenti venerdì 23 è ideato da "InArTE-venti, cultura in movimento", ed è dedicato al viaggiatore, inteso non solo come colui che percorre fisicamente dei luoghi ma chiunque intraprenda un percorso di scoperta. Il Premio letterario Segafredo Zanetti, presentato il 3 settembre all'interno della 73ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, è il primo riconoscimento nazionale dedicato a libri che potrebbero diventare un'opera cinematografica. Saranno una trentina gli ospiti che animeranno il centro storico con

esperienze di viaggio, raccolte in 5 percorsi: le geografie della misericordia, le strade delle emozioni, viaggio nel talento, itinerari nella memoria e i luoghi della bellezza. Tra i finalisti: Silvana La Spina con "L'uomo che veniva da Messina", Simona Vinci con "La prima verità", Mauro Garofalo con "Alla fine di ogni cosa", Vito Daniele Cuccaro con "Filodemia", Igiaba Scego con "Adua" e Fabio Genovesi con "Chi manda le onde". La cerimonia di premiazione sarà presentata dallo scrittore Paolo di Paolo.

Vera Manolli